

**PROVINCIA****Lavoratori precari  
«Non ci sono le carte  
sulla stabilizzazione»**

Il presidente Turano rassicura. L'opposizione attacca. I lavoratori diffidano. I precari della Provincia hanno «invaso», ieri sera, l'aula del consiglio. Continuano a chiedere certezze sul loro futuro e sulla stabilizzazione, ma devono fare i conti con il dibattito politico. Turano: «È stato avviato un percorso virtuoso con la Regione che porterà ad una soluzione positiva». Per i contrattisti o ex Lsu (120), per i Puc (69) e gli Asu (17) non c'è nulla da temere. Il presidente l'ha considerata «la tensione che non c'è». Ma l'opposizione non vuole riscontri concreti. Il capogruppo del Pd Salvatore Daidone è stato durissimo sul punto: «I dirigenti dei settori competenti hanno detto che non c'è una sola carta per la procedura di stabilizzazione». La replica di Turano: «Non ci sono carte di nessun tipo. Non produciamo atti, delibere». Tra i precari c'è comunque chi è ancora più precario. Sono i 17 Asu. La loro posizione deve essere definita entro il 31 dicembre. Il segretario provinciale della Cgil Mimma Argurio, nell'incontro mattutino con i capigruppo, ha aggiunto, sulla vertenza Asu, che «Il prossimo 5 dicembre costituisce la data ultima per avviare le pratiche di contrattualizzazione con l'Agenzia per l'Impiego». L'amministrazione Turano si è fatta sentire in consiglio anche con gli assessori Enzo Culicchia e Girolamo Minore. Entrambi hanno ribadito che il personale precario sarà stabilizzato entro il 31 dicembre 2012. Daidone (Pd) avanza un sospetto: «Turano vuole allungare i tempi per portare la stabilizzazione a ridosso delle elezioni che lo interessano».

**VITO MANCA**